

&gt;&gt;

anteprima

di Gianluca Viganò



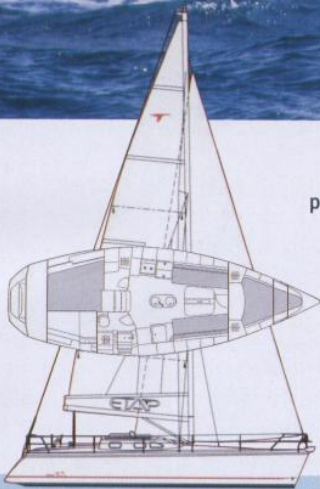
# ETAP 37 S

*Robusto e spazioso, questo 11 metri inaffondabile è ora disponibile nella versione di lusso chiamata "Imbuya"*



La "s", che segue il numero 37 impresso sullo scafo dell'undici metri del cantiere Etap, significa che nelle ultime modifiche apportate allo scafo si sono tenute conto le prestazioni. La carena si presenta infatti con delle appendici più profonde, che unitamente alle uscite di poppa più filanti garantiscono buone accelerazioni anche in presenza di venti leggeri. Pulito e razionale, il layout di coperta assicura una buona circolazione in tutte le sue parti. Il paterazzo, per quanto unico, lascia abbastanza spazio per l'accesso dalla poppa e il contenuto diametro della ruota del timone facilita poi il passaggio verso il pozzetto. Quest'ultimo, dotato di due comode panche realizzate con le giuste misure di altezza e profondità, risulta essere ben protetto dalla tuga. Comodo il trasto della randa amovibile, che permette

A sinistra, il pozzetto, dotato di comode panche, può usufruire del trasto della randa amovibile per aumentare lo spazio al centro.



Sopra, l'Etap 37 s di bolina. Le appendici profonde garantiscono buone prestazioni. A destra, l'originale mobile centrale.

### SCHEDA TECNICA

Lunghezza fuori tutto .....	(m) 11,25
Lung. al galleggiamento .....	(m) 9,90
Larghezza .....	(m) 3,82
Pescaggio .....	(m) 1,35/1,95
Dislocamento a vuoto .....	(t) 6,50
Sup. velica .....	(mq) 75,00
Motore .....	(cv) 29
Serbatoio acqua .....	(lt) 250
Serbatoio gasolio .....	(lt) 116
Progettista scafo .....	Mortain-Mavrikos
Le Inaffondabili, Via Tulipano 1, 20090 Segrate (MI), tel. 02 2137721, www.Le-Inaffondabili.com, ftamburano@libero.it	



Sopra, la zona carteggio a destra della scala d'ingresso è completa. A sinistra, il tavolo da pranzo centrale ad ante abbattibili è alla giusta distanza dai due divani.



di avere al tempo stesso un buon calpestio, sfruttabile anche con un tavolo esteso durante le soste in rada, e una buona regolazione della vela durante le navigazioni. L'albero, in alluminio con due ordini di crocette aquartierate, prevede un piano veloce allungato con il genoa al 140% di sovrapposizione. Scendendo sottocoperta, ci si trova subito davanti all'originale mobile centrale che ospita il doppio lavabo. Questa sistemazione non intralcia affatto la circolazione e permette lo stivaggio di tutto il pentolame e posate varie. La tuga corta e rialzata consente una buona abitabilità della dinette, che gode pure di una più che sufficiente illuminazione grazie all'ampia finestrazione presente. La disposizione è classica, con due divani a sviluppo lineare sulle fiancate e il tavolo da

pranzo ad ante abbattibili ubicato al centro. Completa di tutti gli elettrodomestici necessari e di un buon piano di lavoro, la cucina è dotata di numerosi stipetti che, nonostante la presenza del doppio stampo in poliuterano, risultano essere ampi e ben sfruttabili. L'unica versione disponibile prevede due cabine matrimoniali, entrambe dotate di un letto dalle dimensioni generose e di un calpestio all'altezza della situazione. L'unico locale bagno presente è situato a destra della scaletta d'ingresso, a poppavia del tavolo da carteggio. Quest'ultimo ha una comoda seduta, sotto la quale sono ubicate le batterie, e un piano che consente una facile lettura delle carte nautiche. Da segnalare infine l'ultima versione elegante, con gli ambienti realizzati in legno "Imbuya". ■